

I MODENESI

DI ARIANNA DE MICHELI & DIEGO CAMOLA

Paride: a Modena ha trovato l'amore e... l'aceto



Sono venuto qui per amore. L'amore fa miracoli, guarisce tutte le malattie. E Modena dal canto suo offre tanto. Da molti punti di vista. Corso Canalgrande poi è una strada davvero bella anche se non di grande movimento. In tal senso ritengo che meriti di essere un po' ravvivata, qualche negozio in più certo non guasterebbe. Sono titolare di Cantina Estense da un paio di anni e devo dire che, a fronte di quanto accaduto, pensavo che l'estate sarebbe andata decisamente peggio. Inoltre il Festival della Filosofia ancora una volta ha portato in città nu-

merose persone. Inoltre l'aceto balsamico rimane sempre un must, una vera e propria attrazione. Sia per i modenesi, sia per coloro che mettono piede per la prima volta in città. Chi bene o male non ha mai sentito parlare dell'aceto balsamico? Da qui a dire che poi la gente lo conosca davvero...beh, del resto io sono qui apposta, a disposizione. Per quanto sia nato e cresciuto nelle Marche ormai mi considero un modenese verace. Conosco le tradizioni gastronomiche locali nonché ogni sorta di tipicità che ci rende unici nel mondo. E l'aceto balsami-

co è primo in classifica. Sì, oggi le vendite sono in lenta ripresa. In parte credo sia merito anche dei social. Social che, ad essere onesto, non ho mai apprezzato più di quel tanto. Anzi, trovo estremamente stressante mantenere aggiornati i propri profili e via discorrendo. Però al tempo di Covid devo mettere che si stanno rivelando strumenti oltremodo utili. Ho visto parecchi volti nuovi. Però i turisti...mah, credo sia ancora prematuro contarci troppo. Temo che prima di Pasqua 2021 se ne vedranno pochi. Qualcuno di passaggio, comunque, c'è.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.